



Giuseppe Montanari [Osimo (Ancona) 1889 | Varese 1976]

“Bozzetto dell’affresco della casa del Littorio di Varese”, 1936

tecnica mista su carta, 360x280 mm

in esposizione alla GHIGGINI 1822 fino al 18 settembre 2011

Giuseppe Montanari compie gli studi classici a Fermo nelle Marche e nel 1906 si stabilisce a Milano dove, allievo di Cesare Tallone, si diploma presso l’Accademia di Brera. Si trasferisce nel 1919 a Varese città nella quale sceglie di risiedere per il resto della vita. Nel 1922 partecipa all’Esposizione Nazionale di Brera e nel 1924 espone alla Biennale di Venezia. Nel 1926 partecipa alla prima mostra di "Novecento Italiano", tenutasi a Milano. Vince nel 1930 il Premio del Carnegie Institute di Pittsburg e nel 1932 il Premio Principe Umberto per la pittura. Riceve inoltre importanti riconoscimenti in mostre a Budapest e a Parigi ed espone negli Stati Uniti e in Sud-America. Espone alle edizioni del 1931 e del 1942 della Biennale di Venezia. Nel 1939 realizza quattro grandi affreschi per il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Varese (oggi sede della Camera di Commercio). Sempre a Varese esegue alcuni mosaici nella sede dell’ A.C.I., all’Ospedale di Circolo e in alcune ville. Nel 1956 , ad Arcumeggia l'affresco“San Martino dona parte del mantello al povero” e due cappelle della *Via Crucis*. Casa del Littorio è l'attuale sede della Questura di Varese, già Palazzo Italia.